

L'operazione



Vulcangas adesso controlla Polargas

Società Italiana Gas Liquidi SpA - Vulcangas, realtà riminese, acquisisce Polargas, ramo d'azienda di Cpl Concordia e quarto operatore nazionale nella distribuzione di Gnl sia ad uso industriale che autotrazione. Le due società hanno infatti firmato un accordo in merito e dunque Polargas che ha una concentrazione della propria clientela soprattutto nel Nord Italia, diventa di Vulcangas. Con questa acquisizione, si legge in una nota Vulcangas, «rafforza il suo posizionamento di primo operatore nazionale nella distribuzione di Gnl e Biognl, entrando nella gestione del ramo d'azienda di Polargas che vanta oltre 12.000 tonnellate annue di Gnl distribuite». Per l'ad di Società Italiana Gas Liquidi, Giacomo Fabbri **(foto)**, «con questa acquisizione, la nostra società consolida il proprio posizionamento di primo operatore a livello nazionale nella distribuzione di Gnl e Biognl. Siamo orgogliosi di poter annunciare questa operazione. Un sentito ringraziamento va a tutta la squadra di Polargas ed al Board di Cpl Concordia per la conduzione delle trattative, sempre incentrate sul massimo rispetto delle parti».

L'industria dei carburanti

Sempre più leader con il gas

La riminese Vulcangas ha acquisito una nuova società

La riminese Società Italiana Gas Liquidi-Vulcangas, ai vertici in Italia nella distribuzione di Gnl-Gas naturale liquefatto e Gpl-Gas di petrolio liquefatto, ha siglato un accordo con il gruppo modenese Cpl Concoridia per l'acquisizione, da parte di Società Italiana Gas Liquidi del ramo d'azienda della controllata Polargas, quarto operatore nazionale nella distribuzione di Gnl sia ad uso industriale che per autotrazione. «Con questa operazione - si legge in una nota dell'azienda romagnola - Vulcangas rafforza il suo posizionamento di primo operatore

nazionale nella distribuzione di Gnl e BioGnl entrando nella gestione del ramo d'azienda di Polargas che vanta oltre 12mila tonnellate annue di Gnl distribuite».

Fondata a metà degli settanta, Società Italiana Gas Liquidi - Vulcangas vanta una storia di grande valore, iniziata con la commercializzazione del Gpl come prodotto energetico, versatile e a basso impatto ambientale. Negli anni l'azienda si è sviluppata sino a diventare un gruppo che oggi ricomprende varie linee di business.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rimini

L'INTERVISTA

LORENZO PASTESINI / DIRETTORE COMMERCIALE SGR

«Gas, così aumentano le quotazioni ma alla fine il prezzo dipenderà dal meteo»

«Ora con l'arrivo del freddo il metro cubo è vicino all'euro e mezzo, era sotto l'euro per tutto ottobre e novembre. Il venir meno della fornitura russa metterebbe in seria difficoltà l'Italia»

RIMINI

ADRIANO CESPI

Le temperature quasi estive di ottobre novembre hanno calmierato il prezzo del gas. Che, però, col ritorno del freddo, è tornato a salire. Al punto da convincere Sgr a rilanciare la campagna aiuti. «Non dimentichiamo che dal pre Covid ad oggi - spiega il direttore commerciale Lorenzo Pastesini - una famiglia media si è vista recapitare bollette dai costi raddoppiati».

Direttore, con l'arrivo del freddo salirà il consumo di gas: aumenterà anche il prezzo?

«Se aumenta la richiesta e la disponibilità diminuisce, il prezzo sale. Per tutto il periodo ottobre e novembre, visto i consumi bassi per le temperature ancora estive, il prezzo era sotto l'euro a metro cubo, mentre ora con l'arrivo del freddo le quotazioni sono vicine all'euro e mezzo».

Il picco dei consumi per quanto è previsto? In quel caso a quanto arriverà il costo del gas?

«Possiamo basarci sulle serie storiche delle temperature ed è chiaro che i prossimi due mesi saranno i più freddi. Ma chi si aspettava ottobre e novembre così caldi? Quindi inutile esplorare troppo il futuro. Quanto al prezzo a metro cubo, difficile

dirlo, dipenderà dal meteo. E non dimentichiamo che l'Europa riceve un 10% del gas dalla Russia, indispensabile a garantire un equilibrio tra disponibilità e consumi».

Potrebbero crearsi problemi di approvvigionamento durante i mesi freddi?

«Il venir meno della fornitura russa metterebbe in seria difficoltà l'Italia, che dovrebbe ricorrere al piano di emergenza. Fortunatamente gli stoccaggi sono pieni al 90%, ma questo non sarà sufficiente a superare indenni un inverno rigido, per cui adottiamo pratiche di risparmio energetico, ambienti a 19 gradi, per avere una bolletta leggera ed evitare interventi restrittivi».

State adottando agevolazioni per famiglie e imprese?

«Ricordiamo l'intervento sulla diminuzione dell'Iva al 5% sulle forniture di gas metano e l'azze-

ramento degli oneri di sistema. Nel corso del 2022, poi, abbiamo erogato ben 11,5 milioni di euro di bonus gas ed elettrico e calcolato per le aziende cessioni del credito per più di 11 milioni di euro. E abbiamo consentito di rateizzare gli importi».

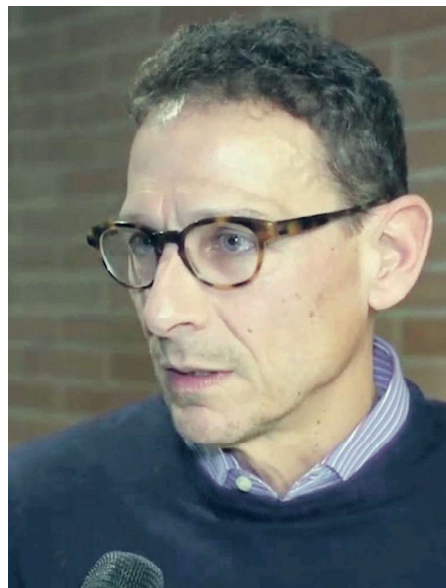
Quante richieste di rateizzazione bollette vi sono arrivate dal Riminese?

«Dopo i primi mesi del 2022, dove avevamo visto un aumento importante delle rateizzazioni, diciamo un fattore 3, negli ultimi mesi il fenomeno si è ridotto tantissimo tornando in linea con quello degli altri anni. Ritengo, comunque, che gli sgravi messi in atto abbiano l'effetto di mitigare le richieste di rateizzazione. Sul fronte energia elettrica, dove invece stiamo parlando di consumi estivi con condizionatori accesi, le richieste sono in linea con quelli di inizio anno».

Di quanto sono aumentate le bollette dal pre-Covid ad oggi?

«I rincari incidono in maniera diversa in base ai contratti: chi aveva stipulato accordi a tariffa fissa si è avvantaggiato. Comunque, una famiglia media può avere costi anche raddoppiati».

Pastesini quanto incide l'aumento delle bollette sul bilancio di una famiglia riminese?



Lorenzo Pastesini

mento delle bollette sul bilancio di una famiglia riminese?

«Molto. Però guardando i consumi si nota un calo. Ciò è dovuto alle temperature, largamente al di sopra della media fino a

pochi giorni fa, ma anche ad un processo di efficientamento delle abitazioni che è in atto e che porterà certamente dei vantaggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vulcangas si allarga e compra Polargas Ora aspetta il rigassificatore di Ravenna

L'azienda così punta a rafforzare il posizionamento leader nella distribuzione di Gnl

RIMINI

Un'operazione che guarda all'oggi con un occhio puntato al futuro: all'apertura del rigassificatore di Ravenna. Ha un duplice significato l'acquisizione da parte di Vulcangas, società riminese con sede a Poggio Torriana (100 dipendenti in Italia, una cinquantina in Riviera), della Polargas, azienda controllata dal gruppo Cpl Concordia. Il primo è quello mirato a rafforzare il posizionamento di operatore nazionale numero uno nella di-

stribuzione del gas naturale liquefatto (Gnl) e del Bio Gnl (gas derivato dagli scarti vegetali e animali delle attività zootecniche). Il secondo è quello di guardare con fiducia all'attracco delle metaniere in Adriatico per sviluppare ulteriormente l'attività. Polargas, tra l'altro, con oltre 12 mila tonnellate di gas naturale liquefatto distribuite, è il quarto operatore italiano nella distribuzione di Gnl sia ad uso industriale che da autotrazione con una concentrazione della clientela in particolare al Nord.

Commenta Giacomo Fabbri, amministratore delegato di Società italiana gas liquidi-Vulcangas: «Siamo un'azienda che opera nel campo



Uno dei cento dipendenti di Vulcangas

delle energie rinnovabili. E il Gnl e il Bio Gnl rappresentano i carburanti del futuro: quell'energia nuova, di cui tanto si parla, che può avviarci verso la

decarbonizzazione del territorio e l'ingresso, di fatto, nella transizione ecologica. Insieme, ovviamente, alle fonti rinnovabili. Una per tutte il foto-

voltaico di cui ci occupiamo da tempo».

Fondata a metà degli anni settanta, Società italiana gas liquidi-Vulcangas vanta una storia importante, iniziata con la commercializzazione del gas propano liquido chiamato comunemente con l'abbreviazione Gpl, prodotto energetico versatile e a basso impatto ambientale.

Nel corso degli anni l'azienda riminese si è sviluppata sino a diventare un gruppo che oggi comprende varie linee di business. Diversi i settori di attività che vanno dalla distribuzione dei prodotti per l'autotrazione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, fotovoltaico in primis, fino alla commercializzazione del gas naturale liquefatto e del bio gas prima in Italia e poi all'estero.

Oggi Vulcangas si posiziona come principale operatore italiano nella distribuzione di Gnl e Bio Gnl, così come nei servizi legati al mondo del trasporto sostenibile e nelle forniture di Gnl alle aziende energivore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA